



IL SETTING DELLA NARRAZIONE, UN SETTING PER LA NARRAZIONE



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Educazione
e Scienze Umane

Alessandro D'Antone
Ricercatore *tenure track*
Pedagogia generale e sociale
alessandro.dantone@unimore.it



Il setting pedagogico

- Preparazione preliminare del contesto.
- Contratto: aggancio, accordo, appuntamento, oggetto del colloquio.
- Accoglienza: disposizione dei partecipanti nello spazio, tempo a disposizione.
- Permanenza: ascolto, punteggiatura, sostegno, accompagnamento.
- Congedo: riassunto, accordi, eventuale riprogrammazione, saluti.

AREE DI OSSERVAZIONE

MATERIALE

RELAZIONALE

ISTITUZIONALE

PROGETTUALE

LINGUISTICA

NORMATIVA

Aree di osservazione

Area della strutturazione materiale: gli spazi (i luoghi e gli ambienti) e i tempi, gli appuntamenti e la loro scansione, i ritmi, l'organizzazione, la disposizione, le soglie e i passaggi;

Area istituzionale: il mandato, la rete dei servizi, la presa in carico, le diagnosi e le terapie;

Area linguistica: i linguaggi specialistici, il gergo, i codici, gli stili comunicativi ricorrenti;

Area normativa: le regole, le norme, i divieti, gli obblighi, il loro carattere esplicito o implicito;

Area progettuale: gli scopi e gli obiettivi, i contenuti messi in campo, le strategie e i metodi, le risorse disponibili;

Area relazionale: i ruoli, la gestione dei conflitti, le interazioni possibili e quelle non tollerabili, i tabù e le zone d'ombra, l'ascolto e l'accoglienza, lo stile comunicativo nella relazione.

Le fasi

1. Il contratto

2. La storia:

1. della propria vita (dimensione esistenziale),
2. dell'interpretazione di essa (dimensione cognitiva),
3. del suo portato emozionale (dimensione affettiva)

3. Gli aspetti più importanti:

1. Amici e parenti
2. Figure di cura e mentori
3. Il superamento del quotidiano
4. Gli «incontri»
5. L'agenda quotidiana
6. Gli eventi critici
7. Il possibile

4. Il congedo